



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	
Numero	Data
37	14-04-2016

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE RICHESTE DI OFFERTA AD UNICO INTERLOCUTORE PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ICI/IMU E TASI, TARSU, TARES E TARI E RISCOSSIONE COATTIVA COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, PATRIMONIALI E DERIVANTI DA SERVIZI.

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE RICHESTE DI OFFERTA AD UNICO INTERLOCUTORE PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ICI/IMU E TASI, TARSU, TARES E TARI E RISCOSSIONE COATTIVA COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, PATRIMONIALI E DERIVANTI DA SERVIZI.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

Visto il decreto del Sindaco N. 2 in data 05/01/2015_, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 2 "Settore economico finanziario";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è Responsabile del settore economico finanziario;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, dichiarata Immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017.

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 1 in data 9 gennaio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'assegnazione ai Responsabili di Posizione Organizzativa delle risorse di bilancio sull'esercizio provvisorio 2016;

Accertato che, ai sensi della Legge 28/12/2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N.302 del 30/12/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31/03/2016;

Accertato, altresì, che, ai sensi del D.M. 1/03/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N. 55 del 07/03/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato ulteriormente differito al 30/04/2016;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo:

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”

Dato, altresì atto che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del

bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla Legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Evidenziato che, ai sensi dell'articolo 163, comma 7, nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Rilevato che la valutazione dei dodicesimi dovrà tenere conto anche degli impegni già assunti a carico della competenza 2016 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi.

Dato atto che gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "Competenza potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Preso, altresì, atto :

- che gli Enti locali, ai sensi dell'art. 26 comma 2, della L. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip o convenzioni Neca; che la facoltà di adesione a tali convenzioni non li esonera, comunque, dal dovere di prenderne in considerazione le condizioni contrattuali anche al fine di garantire che l'eventuale confronto comparativo sviluppato nella selezione autonomamente indetta permetta di ottenere proposte economiche e tecnico-qualitative ulteriormente vantaggiose;
- che, pertanto, prima di procedere ad affidamenti occorre verificare se sia stata stipulata una Convenzione Consip una convenzione Neca con oggetto comparabile rispetto a quello in corso;
- che qualora si intenda espletare autonoma procedura di affidamento è necessario rispettare i parametri prezzo e qualità delle Convenzioni Consip o delle Convenzioni Neca comparabili, laddove esistenti;

Considerato che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip o Neca con oggetto comparabile, con riferimento alle specifiche tecniche e alle condizioni economiche, con quello di cui alla presente procedura;

Visto il vigente "Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia" ed in particolare la norma che dispone: si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore;

Ritenuto pertanto di poter procedere a trattare con un unico interlocutore;

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero tramite sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

Considerato, pertanto, procedere all'affidamento di cui al presente atto con l'ausilio della piattaforma SINTEL della Regione Lombardia e che, pertanto, viene formulata tramite il presente strumento una richiesta di offerta.

Considerato che non sarebbe opportuno sia sotto il punto di vista economico che logistico per l'Ente esperire una gara per l'affidamento dell'attività di riscossione coattiva relativa alle entrate

tributarie e proprie del Comune per le seguenti motivazioni:

- La società che ha svolto il servizio fino ad oggi ha proceduto all'aggiornamento della banca dati e ha tutti gli strumenti necessari per proseguire l'attività senza effettuare alcun tipo di conversione degli archivi e sostenere oneri aggiuntivi.

Premesso, pertanto, che è intenzione di questa Amministrazione Comunale affidare ad una ditta esterna l'incarico per l'attività di accertamento ICI/IMU,TASI, TARSU,TARES E TARI e la relativa riscossione nonché la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie incluse le sanzioni per infrazione codice della strada;

Valutato che il Comune, al momento attuale, non ha al proprio interno le risorse umane necessarie per svolgere autonomamente e in tempi brevi le operazioni connesse alla riscossione coattiva, ed è quindi necessario avvalersi di una ditta specializzata;

Accertato che relativamente al servizio in oggetto non risulta attiva alcuna convenzione CONSIP;

Ritenuto opportuno procedere alla formulazione della richiesta di offerta sulla base del criterio del prezzo più basso mediante l'ausilio della piattaforma SINTEL della Regione Lombardia.

Ritenuto, pertanto, inoltrare la relativa richiesta di offerta tramite il Portale Sintel della Regione Lombardia mediante invito di un unico interlocutore rappresentato dalla Società Areariscossioni s.p.a.

- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti del Comune,

- il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006

- il D.Lgs n. 267/2000,

- il Regolamento comunale di Contabilità;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare integralmente le premesse del presente atto,

2. di procedere, per le motivazioni esposte in narrativa alla formulazione di una richiesta di offerta alla Società Areariscossioni s.p.a. di Mondovì, per la gestione in concessione del servizio di accertamento ICI/IMU,TASI, TARSU, TARES e TARI, e relative riscossioni, ed il servizio di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie incluse le sanzioni per infrazione codice della strada per il periodo decorrente dalla stipula del contratto a seguito dell'affidamento al 31/12/2018.

3. di dare atto che si procederà, pertanto, alla richiesta di offerta ad un unico interlocutore con l'ausilio della Piattaforma Sintel della regione Lombardia iscritto all'Albo di cui all'art 53 del Dlgs n. 446/1997.

Di dare atto che la documentazione allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale è la seguente:

- Lettera di invito

- Capitolati d'oneri approvati con deliberazione della G.C. n. 21 del 13/04/2016.

- Modello A Richiesta requisiti generali

- Modello B Dichiarazione regolarità contributiva

4. di dare atto che l'obiettivo che si intende perseguire è la garanzia di assicurare lo svolgimento efficace dell'attività di accertamento per quanto riguarda l'ICI/IMU,TASI, TARSU, TARES ,TARI e relativa riscossione nonché la riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie, patrimoniali e derivanti dai servizi comprese le sanzioni per infrazione del codice della strada;

5. di dare, altresì, atto che la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 125, comma 11, del D. Lgs. 163/2006;

6. che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Economico finanziario;

7. di dare atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dal quale risulta che la Soc. AREARISCOSSIONI S.P.A. risulta in regola con i versamenti contributivi;

8. di dare atto che la spesa a carico del Comune di FIESCO è quantificata in presumibili € 33.000,00 nell'arco temporale del triennio 2016-2018 e verrà imputata nel seguente modo:

€ 11.000,00 alla missione 01 programma 04 titolo I spese correnti macroaggregato 103 del bilancio 2016 capitolo 1010403 300 del redigendo peg 2016;

€ 11.000 alla missione 01 programma 04 titolo I spese correnti macroaggregato 103 del bilancio 2017 capitolo 1010403300 del redigendo peg 2017;

€ 11.000,00 alla missione 01 programma 04 titolo I spese correnti macroaggregato 103 del bilancio 2018 capitolo 1010403300 del redigendo peg 2018;

9. di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136, il codice identificativo di gara (CIG) è il seguente: **ZFA196D8F7**

10. Di dare, altresì, atto che la spesa non è frazionabile in dodicesimi, pertanto è necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa sulla base dello stanziamento definitivamente assestato del pluriennale 2015-2017

11. di dare atto che nel contratto verrà espresso l'esplicito impegno delle parti al rispetto delle disposizioni di cui alla legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei pagamenti;

12. di procedere all'adozione dell'atto di aggiudicazione dopo l'esperimento della procedura di richiesta di offerta che verrà effettuata con l'ausilio della Piattaforma Sintel della Regione Lombardia.

13. di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo N. 33/2013;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
ZUCCHI SAVERIA MARIA TERESA**

